



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA P. R. PIROTTA "

Via P. R. Pirotta 95/A Cap.00171 Roma - ☎ 062155001-/fax 0621893679 –

e-mail: RMIC8E200L@ISTRUZIONE.IT
RMIC8E200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice Meccanografico RMIC8E200L – Codice Fiscale 97714250582

In applicazione del DPR 21 Novembre 2007 n. 235, art. 3, si chiede alle famiglie e agli allievi di sottoscrivere il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il D.M. n°5843/A3 del 16 ottobre 2006.

Visti i DPR n°249 del 24 giugno 2008; n°235 del 21 novembre 2007.

Visto il D.M. n°16 del 5 febbraio 2007.

Visto il D.M. n°30 del 15 marzo 2007.

Preso atto che la Scuola è il luogo di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile, nel pieno rispetto del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto si stabilisce il seguente Patto di Responsabilità Educativa, finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri, nel rapporto tra Istituzione Scolastica e Famiglia.

Il rispetto del Patto rappresenta la condizione fondamentale per costruire un rapporto di fiducia reciproca e il successo scolastico degli alunni.

Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che, a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità, i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dei danni causati dai comportamenti dei figli, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31-7-2008)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Garantire il diritto allo studio.
- Favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e di un metodo di studio autonomo ed efficace.
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte metodologiche didattiche elaborate nel P.O.F. e rendersi disponibile ad illustrare le finalità e gli obiettivi delle iniziative didattico-educative proposte.
- Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento.
- Assicurare una valutazione trasparente, comunicando ad alunni e genitori i risultati delle verifiche.
- Attivare percorsi di recupero e potenziamento.
- Creare un clima scolastico sereno fondato sul rispetto e sul dialogo in modo da favorire le capacità di iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità.
- Evitare che forme di strumentalizzazione esterne e/o interne possano impedire la piena realizzazione degli obiettivi educativi propri dell'Istituzione Scolastica.
- Creare un clima positivo e di cooperazione con le famiglie, mantenendo rapporti di comunicazione sul percorso formativo dell'alunno fornendo avvisi ed informazioni sull'andamento didattico e disciplinare.
- Controllare costantemente il comportamento degli alunni, individuando mancanze di rispetto verso l'ambiente e verso le strutture scolastiche, segnalando i responsabili dei danni arrecati e invitando i genitori al risarcimento come stabilito dal Regolamento d'Istituto.
- Convocare tempestivamente le famiglie per comunicare le inadempienze dell'alunno e i provvedimenti presi dal docente o dal Consiglio di Classe.
- Promuovere iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli alunni stranieri.
- Prevenire e/o reprimere atti di bullismo.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Garantire la riservatezza su eventuali problematiche familiari.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere e condividere l'offerta formativa della scuola, nella dimensione dinamica propria del P.O.F. e sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.
- Collaborare costruttivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa e formativa e nel rispetto della normativa costituzionale che attribuisce ai genitori, in primis, il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione).
- Aiutare i propri figli ad apprendere le regole di convivenza civile fissate nel Regolamento d'Istituto ed esplicitate nel Patto di Corresponsabilità attraverso il dialogo continuo, a partire dal loro inserimento e per tutto il tempo di permanenza nella scuola.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni costruttive a riunioni, consigli e assemblee; mantenere costante contatto con i rappresentanti di classe e del Consiglio d'Istituto.
- Aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative controllando in modo sistematico il diario personale e le comunicazioni cartacee.
- Limitare le uscite anticipate a casi eccezionali.
- Giustificare, in caso di ritardo, l'alunno che sarà ammesso in classe all'inizio della lezione successiva. Il ritardo reiterato costituirà eventuale elemento di valutazione per il voto di condotta.
- Controllare sul libretto le giustificazioni delle assenze, contattando eventualmente la scuola per accertamenti.
- Assicurare la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni.
- Cooperare a suscitare nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti del "diverso".
- Impartire ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri e delle cose di tutti, intervenendo responsabilmente su eventuali danni provocati dal figlio/a, anche attraverso il risarcimento dei danni, nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento d'Istituto.
- Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (esecuzione dei compiti assegnati, materiale scolastico quotidiano necessario per lo svolgimento dell'attività didattica, divieto dell'uso di telefoni cellulari e strumenti elettronici).
- Controllare che i propri figli abbiano un abbigliamento consono al contesto educativo (ovvero non portino pantaloni o gonne a vita bassa, minigonne, scollature eccessive...).
- Segnalare alla scuola eventuali problemi di salute al fine di favorire, in caso di necessità, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Arrivare a scuola puntuali e portare tutto l'occorrente per le attività, frequentare in modo assiduo e impegnarsi nello studio in modo costante.
- Collaborare con gli insegnanti ed i compagni per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.
- Rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui.
- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA lo stesso rispetto che essi devono loro, riconoscendo ed accettando l'autorevolezza educativa dell'adulto.
- Avere la massima cura nell'uso delle strutture e degli arredi; in caso contrario la famiglia sarà tenuta al risarcimento del danno.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici, osservando le norme sulla sicurezza in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola.
- Usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Non usare il cellulare e gli altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici.
- Accettare le proprie capacità e i propri limiti come occasione di crescita.

Roma, _____

Firme: IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

LA FAMIGLIA _____